

Telecom: Bassanini, la privatizzazione e' stata un' operazione sbagliata

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 dic - La privatizzazione di Telecom Italia "e' stata un' operazione sbagliata. Peraltro, quando viene lanciato un' opa, nessuno, neanche il Governo, puo' mettersi di traverso". Lo ha detto Franco Bassanini, presidente di Cassa depositi e prestiti intervenendo ad un convegno della Fiom che ha chiesto di rifar diventare pubblica la rete di Telecom. Bassanini ha ricordato che ci furono per Telecom "tre operazioni di leverage buy out che hanno caricato l' azienda di debiti e costretto a dismettere una serie di attivita'". Bassanini ha ricordato che "la rete e' per Telecom un asset fondamentale. Difficilmente Telecom Italia puo' alienare la sua rete ad un prezzo che incentivi l' acquirente perche' e' un sottostante fondamentale del suo debito. D' altronde Telecom non ha possibilita' di accelerare gli investimenti nella modernizzazione della rete". Parlando poi delle precedenti operazioni di leverage buy out, Bassanini ha commentato che "occorrerebbero delle regole che difendono le aziende dalla finanza speculativa. Ricordo la telefonata di Colaninno nel giorno in cui i suoi soci gli annunciarono la vendita a Tronchetti Provera. Colaninno mi disse: ' Caro Franco non sono mai stato piu' ricco e piu' incazzato di oggi'. Colaninno aveva un piano industriale ma era assieme a dei finanzieri con l' unico scopo il capital gain".

Telecom: Bassanini, "Anche Metroweb nella newco per la rete"

' Non penso che la rete debba divenire pubblica'
(Il Sole 24 Ore - Radiocor) - Roma, 18 dic - Una newco con con la rete Telecom che abbia "dentro Metroweb e i pezzi di rete delle municipalizzate". Potrebbe essere questa la soluzione per realizzare gli investimenti in banda larga secondo il presidente di CdP, Franco Bassanini. Intervenendo a un convegno organizzato dalla Fiom, Bassanini ha chiarito che "non penso che debba essere ripubblicizzata la rete nel senso classico del termine. Da parte dello Stato e' possibile incentivare il raggiungimento di un accordo sulla rete Telecom attraverso lo scorporo che dia luogo a una societa' che garantisca eguaglianza di accesso agli operatori, metta in condizione il regolatore di fare una regolazione che incentivi gli investimenti. Cdp e altri coinvestitori, che forse troviamo, apportano i capitali, Metroweb finisce dentro assieme ai pezzi di rete delle municipalizzate che vengono acquisiti contribuendo ai bilanci degli enti locali". Per inciso, Bassanini ha aggiunto che in questo quadro "non e' importante che Telecom mantenga la maggioranza" della newco. Oggi, nel corso del convegno, la Fiom ha chiesto che la rete Telecom ridiventi pubblica.

Crisi: Bassanini, serve strumento per salvare imprese, non puo' essere Cdp

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 dic - "Ci sono eccellenti imprese italiane per cui si dovrebbe fare un'operazione di salvataggio. Questo e' un problema politico, si pone la questione di uno strumento adeguato". Lo ha detto Franco Bassanini, presidente di Cassa Depositi e prestiti, aggiungendo che "queste cose non le puo' fare la Cassa che usa il risparmio delle famiglie, risparmio di 25 milioni di italiani. Sono i risparmi della povera gente".